

## **Risoluzione del GI pensionate/i per il Congresso del 26/27 novembre 2021**

### **Contro la soppressione dei buoni per il personale destinati alle pensionate ed ai pensionati della Posta**

La Posta priva le sue pensionate ed i suoi pensionati di 200 franchi all'anno. Il sindacato syndicom lo considera un affronto nei confronti delle dipendente e dei dipendenti della Posta in pensione. Con questa misura La Posta dà l'impressione di voler compensare gli aumenti salariali recentemente ottenuti dal sindacato syndicom. syndicom invita La Posta a rivedere la sua decisione e a continuare a garantire alle sue pensionate e ai suoi pensionati i buoni per il personale nell'ordine di 200 franchi all'anno.

Il 28 settembre 2021 La Posta ha comunicato alle sue ex collaboratrici ed ai suoi ex collaboratori in pensione che non distribuirà più alcun buono per il personale. Questo perché La Posta intende impiegare in futuro tale denaro per i collaboratori attivi. Nella lettera non c'è alcun cenno di apprezzamento nei confronti delle sue pensionate e dei suoi pensionati. Evidentemente la direzione del gruppo della Posta considera coloro che hanno lavorato tutta una vita con grande impegno al servizio della Posta un mero fattore di costo. Il fatto che in futuro La Posta metta a disposizione per ogni persona e pasto 60 franchi come sostituzione ai buoni individuali per il personale è un insulto, in quanto non tutte le pensionate e tutti i pensionati della Posta possono partecipare a tali eventi.

Inoltre, la Posta sottrae la possibilità ai suoi pensionati di decidere in autonomia circa l'utilizzo dei buoni per il personale. syndicom accoglie con favore l'intenzione della Posta di promuovere la costituzione di associazioni regionali di pensionate e pensionati e di sostenere finanziariamente le loro attività. Ma La Posta intende mettere a disposizione dei fondi a tal fine sopprimendo i tanto apprezzati e consolidati buoni per il personale. La pandemia ha dimostrato chiaramente a tutte e tutti quale importante mansione svolgono le collaboratrici ed i collaboratori della Posta. syndicom è convinta del fatto che anche la popolazione si aspetta che La Posta non solo si definisca come datrice di lavoro sociale, ma viva anche tale definizione. Sia nei confronti delle e dei dipendenti attive/i con condizioni di lavoro avanzate e una corretta retribuzione, sia nei confronti delle sue pensionate e dei suoi pensionati con buone prestazioni della cassa pensioni, buoni annui per il personale e il supporto delle loro attività regionali.

**Il Congresso di syndicom supporta questa rivendicazione delle pensionate e dei pensionati della Posta.**